Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 23 (1951)

Heft: 2

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

gliatrice è ideata in modo da poter servire agli scopi di ambedue le armi. Si è tuttavia rinunciato, per motivi finanziari, a procedere già fin d'ora alla sostituzione della mitragliatrice leggera, arma ancora ottima, eccettuata la mitragliatrice leggera su affusto della sezione fuoco della compagnia, la quale deve avere le stesse caratteristiche tecniche della mitragliatrice. Per il momento soltanto le formazioni dell'attiva riceveranno la nuova arma; la landwehr, e le armi speciali possono conservare il vecchio modello.

Lanciamine. Il tiro a traiettoria curva ha assunto, durante l'ultima guerra, crescente importanza. Da parecchi anni si è dovuto riconoscere che la dotazione di mortai della nostra fanteria era insufficiente e che le truppe leggere dovevano disporre anch'esse di tale arma. Si è cercato avantutto di colmare questa lacuna fabbricando un lanciamin leggero, più mobile del lanciamine attuale. Il risultato poco soddisfacente degli studi compiuti ha indotto a scegliere la soluzione più semplice e più rapida che consiste nell'aumentare il numero dei lanciamine del modello attuale tanto per la fantenia (attiva e landwehr), quanto per le truppe leggere. La somma ragguardevole di 38 milioni prevista a tale scopo va ascritta al costo elevato delle munizioni (36 milioni), rispetto a quello ben modesto dei pezzi stessi (2 milioni).

Il miglioramento previsto per la fanteria e le truppe leggere non si limita a detto rafforzamento dell'armamento. Queste due armi partecipano in fortissima misura all programma di fabbricazione delle munizioni destinato a completare le nostre scorte: cantucce per pistole mitragliatrici, granate a mano — un nuovo modello molto superiore al vecchio è stato introdotto alla fine del servizio attivo —, mine, cartucce fumogene ed altre.

Nel prossimo fascicolo:

— il rapporto esposto al Consiglio Nazionale dal magg. SMG Ettore TENCHIO, relatore sul programma di armamento.

E' con vivissimo compia imento che la Rivista annuncia la collaborazione del Deputato e Camerata Grigionese, spiacente solo che, essendo il testo giunto quando questo fascicolo era già composto, la pubblicazione debba essere rimandata al prossimo.